

libera Elvezia non sono più guari dissimili da quelle della Germania, mentre sotto alcuni altri aspetti esse sono a quelle di gran lunga inferiori, sono dovuti, in primo luogo, alla guerra dei sottomarini. La guerra dei sottomarini distrugge, per quanto la Germania, per non mettere la Svizzera nell'assoluta necessità di associarsi all'Intesa, abbia lasciata libera la via marittima del porto di Cette in Francia, destinata unicamente all'importazione transoceanica nella Confederazione, gran parte delle merci destinate per lo stesso scopo, ma spedite per altre vie. D'altro canto la guerra restrinse l'importazione svizzera anche perchè ha acuito, nei vari paesi dell'Intesa stessa, il bisogno di provvedere innanzi tutto ai bisogni propri e di far passare gli interessi, anche vitali, dei paesi neutri, in seconda linea. L'entrata in guerra dell'America ha aggravato vieppiù la situazione, già grave di per sè, avendo l'America ormai cura di dare la preferenza, in tutto, ai suoi nuovi alleati, bisognosi assai, essi pure, di approvvigionamenti pronti e più che si può abbondanti. In ultimo luogo la raccolta americana stessa, non molto abbondante, ha contribuito, essa pure, a diminuire le razioni disponibili.

TABELLA 14.

Raccolta negli Stati Uniti

	di grano	di granturco
1914 . . . . .	24.246.000	61.100.000
1915 . . . . .	27.518.000	76.800.000
1916 . . . . .	17.418.000	64.600.000
1917 . . . . .	18.177.000 (1)	81.200.000 (1).

In America la raccolta del grano è calcolata non ammontare quest'anno che, su per giù, all'83 % della raccolta media degli anni 1911-1916.

Le restrizioni poste dagli americani all'esportazione e le difficoltà di requisire i trasporti, dovute alla perenne minaccia dei sommergibili che infestano i mari, rendono oggi le importazioni svizzere dall'estero, al quale la Svizzera è tributaria per i principali prodotti alimentari, oltremodo difficili.

Nell'aprile la totalità delle importazioni arrivanti per le vie marittime francesi era ancora relativamente soddisfacente. Ecco il numero esatto dei convogli di merci che pervennero in Svizzera, nella primavera del 1917, ogni settimana dai diversi porti di Francia in cui trovavansi dei depositi di derrate:

Da Cette: 1 treno di 60 carri ogni giorno dispari del mese; 2 treni di 60 carri ogni giorno pari.

Da Marsiglia: 2 treni di 60 carri al giorno.

Da Bordeaux: 3 treni di 40 carri alla settimana.

Dall'Hâvre: 1 treno di 50 carri alla settimana.

Ciò che rappresenta in totale un po' più di 1600 carri alla settimana (2).

(1) Le cifre del 1917 (valutate) sono della *Preisberichtstelle des Schweizerischen Bauernverbandes (Basler Nachrichten*, del 17 ottobre 1917).

(2) *Corriere del Ticino*, del 17 aprile 1917.